



CITTÀ DI MOLFETTA

Provincia di Bari

SETTORE : AFFARI GENERALI

U.O.: AMMINISTRAZIONE E FORMAZIONE PERSONALE

Num. Gen.: 232

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

COPIA

N. 31 del 19/02/2008

OGGETTO: Liquidazione equo indennizzo in favore del Sig. - omissis -, dipendente comunale a tempo indeterminato con profilo professionale di - omissis - a seguito acquisizione parere del Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma.

Emessa ai sensi:

- degli artt. 107, 151 – comma 4 -, 183 – comma 9 – del D.to Lgs. 18/8/2000, n. 267 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- degli artt. 4 – comma 2 – e 17 del D.to Lgs. 30/3/2001, n. 165;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;
- della Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del ___/___/2008 di approvazione del Bilancio di Previsione anno 2007;
- della Delibera di Giunta Comunale n. _____ del ___/___/2008 di approvazione del P.E.G..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AA.GG.

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale del Settore Affari Generali n. - omissis - si prendeva atto del giudizio espresso dalla Commissione Medica dell'Ospedale Militare di Bari, di cui al verbale - omissis -, afferente l'esito degli accertamenti sanitari nei confronti del Sig. - omissis -, nato a - omissis - il - omissis -, dipendente comunale a tempo indeterminato con profilo professionale di - omissis -;
- le infermità: - omissis - ;
- con il medesimo succitato provvedimento si stabiliva di richiedere il prescritto parere del Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma, a norma dell'art. 11 del D.P.R. n. 461/2001, riservandosi di dare corso alla erogazione della somma a titolo di equo indennizzo quantificata in Euro - omissis - con successivo e separato provvedimento, ad avvenuta acquisizione del succitato parere;

Vista la nota prot. n. - omissis - con la quale l'Ufficio di Segreteria del Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma ha trasmesso il parere richiesto da questo Ente con nota n. - omissis - riconoscendo dipendente da causa di servizio solo la seconda delle infermità riscontrate al sunnominato Sig. - omissis -, ovvero - omissis -;

Dato atto che la suddetta infermità è ascrivibile, giusta verbale – omissis - ;

- che, pertanto, a seguito del parere espresso dal Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma l'equo indennizzo da riconoscere in favore del sunnominato Sig. - omissis -, nella misura quantificata con il succitato provvedimento dirigenziale n. - omissis -, deve essere rideterminato in ragione del parere espresso dal predetto Comitato in merito alla dipendenza da causa di servizio solo della seconda delle infermità riscontrate al sunnominato Sig. - omissis -;

Ritenuto di prendere atto del parere espresso dal predetto Comitato di verifica per le cause di servizio;

Ritenuto, altresì, di corrispondere in favore del Sig. - omissis - l'equo indennizzo nella misura come rideterminata e riportata nel dispositivo del presente provvedimento;

Vista la disciplina dell'equo indennizzo di cui all'art. 14 del D.P.R. 29/10/2001, n. 461;

Vista la determinazione dirigenziale del Settore AA.GG. n. 269 del 16/08/2006;

Visto il D.P.R. 29/10/2001, n. 461;

Visto il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici comunali;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.to Lgs. n. 267/2000;

Accertata la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.to Lgs. 18/08/2000, n. 267;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa:

1. Prendere atto del parere espresso nella seduta n. - omissis - dal Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma in merito al riconoscimento della dipendenza da causa di servizio solo della seconda delle infermità riscontrate al Sig. - omissis - .

2. Corrispondere al sunnominato Sig. - omissis - l'equo indennizzo nella misura rideterminata come segue in ragione del relativo giudizio medico espresso dal succitato Comitato di verifica per le cause di servizio di Roma, corrispondente all'importo previsto per le infermità ascritte - omissis - .
3. Prendere atto della risoluzione del Ministero delle Finanze n. - omissis -, in virtù della quale l'importo dovuto a titolo di equo indennizzo non è soggetto a ritenuta d'acconto IRPEF, avendo tale compenso natura risarcitoria del danno subito e non natura retributiva, per cui manca il presupposto per l'imposizione.
4. Imputare la spesa di Euro - omissis - al Cap. PEG 10885 "Liquidazione equo indennizzo" del Bilancio 2008 in corso di formazione.
5. Inviare copia del presente provvedimento al Sindaco, all'Assessore alle Risorse Umane, nonché al Dirigente del Settore Economico-Finanziario e all'U.O. Amministrazione e Formazione Personale, per quanto di rispettiva competenza.
6. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, viene trasmessa al Dirigente del Settore Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 - comma 4 - del D.to L.vo 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.
7. Comunicare le determinazioni di cui al presente provvedimento al Sig. - omissis - ai sensi del 2° comma dell'art. 14 del D.P.R. n. 461/2001.

L'Istruttore direttivo
(Sig.ra Montano Filomena)

Il Dirigente del Settore AA.GG.
(dr. Enzo Roberto Tangari)

IL DIRIGENTE
F.to dr. Enzo Roberto Tangari

PUBBLICAZIONE

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO DI MOLFETTA PER 15 GIORNI CONSECUTIVI
DAL 22 FEBBRAIO 2008 ALL'8 MARZO 2008 .

Copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Per l'esecuzione :

AL _____

AL _____

AL _____

AL _____

SEDE